

Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica

Ultimo aggiornamento 27/09/2023:

1

Sommario

1. Iscrizione anni successivi al primo e tasse universitarie	3
2. Impegno orario e giornaliero settimanale	3
3. Incompatibilità	3
3.1 Cosa NON può fare il medico in formazione specialistica?	3
3.2 Cosa può fare il medico in formazione specialistica?	4
4. Assicurazione	4
5. Trattamento economico, cedolini e iscrizione gestione separata INPS	5
6. Risoluzione del contratto di formazione	5
7. Rinuncia agli studi	5
8. Trasferimenti	6
8.1 Trasferimenti in entrata	6
8.2 Trasferimenti in uscita	7
9. Ordinamento didattico	7
10. Assetto organizzativo, attività e ruolo delle diverse figure professionali	9
11. Strutture di sede e collegate della scuola	12
12. Servizi generali e diagnostici coinvolti nella formazione	13
13. Strutture complementari della scuola	13
14. Norme di comportamento e procedure per cambio turno	14
14.1 Cambio turno	14
14.2 Come si richiede un permesso	14
14.3 Partecipazione a congresso, corso o seminario	14
14.4 Riposo biologico	15
14.5 Malattia	15
14.6 Gravidanza, maternità e congedi parentale	16
15 Mobilità	17
16 Numero e tipologia indagini radiologiche utili per l'addestramento professionale della sede	18

17 Numero e tipologia delle indagini radiologiche utili per l'addestramento professionale della rete formativa	18
18 Analisi dei fenomeni territoriali, ospedalieri e sociali	18
19 Procedure per accoglienza, informazione orientativa e la consulenza per l'inserimento e il reinserimento lavorativo degli assistenti in formazione	19
20 Attività e ruolo dei Docenti, Esperti Esterni e Tutor	20
21 Armadietti	22
22 RIS e PACS	22
23 Libretto-diario	23
24 Dosimetri	23
25 Controllo del materiale di lavoro	23
26 SIRM	23
27 Allegati	24



1. Iscrizione anni successivi al primo e tasse universitarie

A seguito della verbalizzazione dell'esame di profitto, il medico in formazione specialistica è tenuto a perfezionare l'iscrizione all'anno successivo mediante apposita procedura disponibile sul portale studenti Esse 3 dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Per procedere è necessario inserire la propria password o lo SPID. Selezionando il percorso nella propria area riservata, è possibile evidenziare lo stato delle tasse pagate, il piano carriera, gli appelli disponibili e l'iscrizione agli appelli.

La prima data dovrà essere versata entro 15 giorni dalla data di inizio contratto.

Alcune settimane prima dell'esame teorico - pratico di profitto, il medico specializzando è tenuto ad iscriversi all'esame ed a pagare la seconda rata annuale mediante apposite procedure sul portale.

Il mancato pagamento delle tasse preclude al medico in formazione la possibilità di passare agli anni successivi o, in caso di ultimo anno, la possibilità di accedere al titolo di Specialista.

2. Impegno orario e giornaliero settimanale

Il medico in formazione specialistica deve svolgere un programma settimanale che si articola su 38 ore settimanali. Queste ore vanno distribuite in sei turni lavorativi a settimana da 6 ore e 20 minuti l'uno.

3. Incompatibilità

La legge n. 33 del 12/04/22 e il decreto attuativo n. 930 del 29/07/23, abolendo il precedente divieto, hanno stabilito che i medici in formazione specialistica possono iscriversi contemporaneamente anche ad un Master Universitario o ad un Dottorato di Ricerca.

3.1 Cosa NON può fare il medico in formazione specialistica?

- Non è possibile svolgere attività libero professionale all'esterno delle strutture assistenziali in cui si effettua la formazione;
- Non è possibile svolgere attività in convenzione con il servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche e private, né a tempo determinato né a tempo indeterminato;
- Non è possibile l'iscrizione al Corso di formazione specifica in Medicina generale e ad altri corsi universitari di qualsiasi tipo.



3.2 Cosa può fare il medico in formazione specialistica?

Fermo restando il rispetto degli orari di lavoro, ammontanti a 38 ore settimanali, il medico in formazione specialistica può:

- Esercitare la libera professione intramuraria, in coerenza con i titoli posseduti;
- Sostituire a tempo determinato i medici di medicina generale convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Essere iscritto negli elenchi della guardia medica notturna, festiva e turistica, ma acquisire l'incarico esclusivamente in caso di carente disponibilità dei medici già iscritti nei rispettivi elenchi aziendali;
- Svolgere attività emergenziale COVID-19 nel rispetto delle normative vigenti; tali normative variano in base alla tipologia di contratto stipulato e si rimanda allo specifico contratto per ulteriori informazioni.
- L'articolo 1 comma 548-bis della legge n. 145 del 2018 (il cosiddetto "Decreto Calabria") ha normato la possibilità per i medici specializzandi di essere assunti a tempo determinato, con automatica conversione del contratto a tempo indeterminato al conseguimento del titolo di specialità, a partire dal 2° anno di corso di specializzazione.

Nel caso sussista un rapporto di pubblico impiego, il medico in formazione specialistica, per poter frequentare la Scuola di Specializzazione, deve essere collocato in posizione di aspettativa senza assegni.

4. Assicurazione

L'Azienda sanitaria presso cui il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale.

Resta esclusa da tale assicurazione la copertura per "colpa grave" che, secondo la legge Gelli-Bianco, è da ritenersi obbligatoria per qualunque medico in formazione specialistica. Tale copertura è a carico personale del medico in formazione.

Per i soci SIRM (Società Italiana di Radiologia Medica ed Interventistica) esiste una convenzione assicurativa che permette di avere una copertura per colpa grave a prezzo vantaggioso; le informazioni per tale copertura si trovano sul sito della SIRM.



5. **Trattamento economico, cedolini e iscrizione gestione separata INPS**

Il trattamento economico relativo al contratto di formazione specialistica dei medici è costituito da:

- Una parte fissa, pari a 22.700,00 € lordi per ciascun anno;
- Una parte variabile, pari a 2.300,00 € annui lordi per i primi due anni di corso ed a 3.300,00 € annui lordi per gli anni di corso successivi.

Tale trattamento viene corrisposto dall'Università in 12 rate mensili posticipate ed è comprensivo di tutti gli oneri contributivi a carico dei contraenti, incluso il contributo alla gestione pensionistica. Il trattamento economico spettante al medico in formazione specialistica è esente dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).

Si ricorda, a tal proposito, che il medico in formazione specialistica, ai fini previdenziali, deve iscriversi autonomamente alla gestione separata INPS in quanto l'iscrizione non viene più effettuata dall'Università. L'iscrizione si effettua mediante accesso tramite SPID al seguente link (<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/servizio/2501>) e bisognerà scriversi come "parasubordinato".

Il netto del cedolino mensile ammonta, per i primi due anni, a 1.652,29€.

Negli anni successivi il compenso mensile netto ammonta a 1.718,35€.

6. **Risoluzione del contratto di formazione**

Il contratto può essere risolto nel caso in cui si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- La rinuncia al corso di studi da parte del medico in formazione specialistica;
- La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità;
- Le prolungate assenze ingiustificate ai programmi di formazione o la persistenza dello stato di malattia per periodi superiori ai 12 mesi;
- Il mancato superamento delle prove stabilite per il corso di studi.

7. **Rinuncia agli studi**

Il medico in formazione specialistica che intenda rinunciare alla prosecuzione della formazione è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Direttore della Scuola di Specializzazione ed al competente ufficio amministrativo dell'Università Vanvitelli.

8. Trasferimenti

È possibile, per il medico in formazione specialistica, richiedere un trasferimento di sede. È ammesso unicamente il trasferimento tra Scuole di Specializzazione della medesima tipologia e di uguale denominazione. Il trasferimento può avvenire esclusivamente a fine anno, non durante il corso dell'anno, solo a seguito del superamento dell'esame di fine anno e deve essere motivato da documentati e gravi problemi di salute o personali.

La possibilità di trasferirsi è subordinata alla capacità ricettiva della Scuola presso cui il medico in formazione vuole trasferirsi e alla concessione del nulla osta da parte della Scuola e dell'Università presso le quali è immatricolato. In caso di contratto finanziato dalla Regione o da altro soggetto, il trasferimento è condizionato al nulla osta del finanziatore. In alcuni casi (a discrezione della scuola ricevente) deve essere prodotto un piano di studi che accerti l'acquisizione di determinate competenze da parte del medico in formazione.

8.1 Trasferimenti in entrata

La domanda di trasferimento può essere presentata solo per anni di corso successivi al primo. Non sono ammessi trasferimenti in corso d'anno. I medici in formazione specialistica che intendano trasferirsi da altre Università al nostro Ateneo dovranno fare riferimento, per modalità e scadenze, alla segreteria delle Scuole di Specializzazione mediche dell'Università Vanvitelli. Di seguito, delle brevi istruzioni per i trasferimenti in ingresso nella Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

- Inviare "Richiesta di trasferimento ad altro Ateneo" alla Scuola di Specializzazione di appartenenza e richiedere "Rilascio di nulla osta per il trasferimento" all'Ateneo di provenienza;
- Inviare "Richiesta di trasferimento da altro Ateneo" alla Scuola di Specializzazione di Radiodiagnostica dell'Università Vanvitelli;
- Previa ricognizione dei posti vacanti da parte del Consiglio della Scuola di Radiodiagnostica dell'Università Vanvitelli (con ricevuta di PEC), e successiva accettazione del trasferimento, la Segreteria dell'Università in uscita invia il nulla osta alla Segreteria dell'Università Vanvitelli;
- Dopo la prova finale che permette il passaggio all'anno successivo di Specializzazione, rivolgersi agli uffici amministrativi Scuole di Specializzazione dell'Università Vanvitelli.



8.2 Trasferimenti in uscita

Per procedere alla richiesta di trasferimento è necessario darne comunicazione al proprio Direttore di Scuola; successivamente, occorre informarsi circa le modalità di iscrizione alla Scuola di Specializzazione presso la quale ci si vuole iscrivere. Tali informazioni, soggette a variazioni di anno in anno e da Ateneo ad Ateneo, vanno richieste dal medico in formazione alla Segreteria di Specializzazione dell'Ateneo presso il quale si vuole iscrivere. La segreteria dell'Università ricevente comunicherà al medico in formazione qual è la modulistica da produrre per procedere con la richiesta di trasferimento. Acquisita la documentazione necessaria bisognerà attenersi alle indicazioni fornite dalla Segreteria della Scuola di Specializzazione ricevente. Il trasferimento sarà ufficializzato non appena acquisiti il nulla osta dell'Università di attuale iscrizione e dell'Università ricevente e sarà messo in atto a seguito del passaggio dell'esame di fine anno da parte del medico in formazione.

7

9. Ordinamento didattico

La Classe della DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA comprende le seguenti tipologie: 1. Radiodiagnostica (accesso per laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia (classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia) 2. Radioterapia (accesso per laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia (classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia) 3. Medicina nucleare (accesso per laureati specialisti e magistrali in Medicina e Chirurgia (classe 46/S e classe LM-41) e ai laureati del vecchio ordinamento in Medicina e Chirurgia) I profili di apprendimento della classe della DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA sono i seguenti: 1. Lo specialista in Radiodiagnostica deve aver maturato conoscenze in radiologia tradizionale e digitale, angiografia diagnostica e terapeutica, tomografia computerizzata, risonanza magnetica, ecografia e densitometria ossea ed essere in grado di eseguire un numero complessivo di esami diagnostici da soddisfare gli obiettivi didattici stabiliti. 2. Lo Specialista in Radioterapia deve aver acquisito capacità metodologica in relazione alla clinica, al management del paziente ed alle decisioni diagnostico/terapeutiche che garantiscano un approccio generale ed unitario alla soluzione dei problemi clinici. In particolare, in radioterapia con fasci esterni (con acceleratore lineare, telecobaltoterapia e simulatore), brachiterapia, dosimetria e piani di trattamento. 3. lo specialista in Medicina nucleare deve aver maturato le conoscenze teoriche e pratiche sulle proprietà fisiche dell'atomo per studi di metabolismo e di funzione, fisiologici e fisiopatologici, ed in particolare per la diagnosi ed il trattamento di malattie con sorgenti radioattive non sigillate; deve aver pertanto acquisito capacità professionali per effettuare procedure diagnostiche in vivo ed in vitro e trattamenti terapeutici con radionuclidi e radiofarmaci, inclusa la loro preparazione, o con altre tecniche dipendenti dalle proprietà fisiche del nucleo per applicare in campo medico le conoscenze di radiobiologia, dosimetria e



radioprotezione. **OBIETTIVI FORMATIVI** Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver maturato le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione di specialista e la metodologia e cultura necessaria per la pratica della formazione permanente, nonché un livello di autonomia professionale, decisionale e operativa derivante dal percorso formativo seguito. Lo specializzando deve acquisire: le conoscenze essenziali che derivano dalle scienze di base, sottese a tutte le diverse articolazioni dei percorsi formativi e indispensabili per la conoscenza delle apparecchiature e per la corretta applicazione delle procedure e delle metodiche; le conoscenze fondamentali di biologia molecolare e genetica, le conoscenze avanzate sui meccanismi etiopatogenetici della malattia neoplastica, le conoscenze teoriche e la pratica clinica adeguate per la prevenzione, diagnosi, terapia e follow up del paziente neoplastico; infine le conoscenze cliniche necessarie per un accurato inquadramento delle patologie al fine di potere esercitare in modo ottimale le corrette opzioni diagnostiche, interventistiche o terapeutiche, anche in ottemperanza alle vigenti normative in campo radioprotezionistico e protezionistico, valutandone rischi, costi e benefici; la capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari. Lo specializzando deve infine acquisire la capacità di interloquire con i medici curanti e con gli altri specialisti, nonché di collaborare con le altre figure professionali dell'area radiologica e la capacità di interpretare l'inglese scientifico. Per la tipologia **RADIODIAGNOSTICA** (articolata in quattro anni di corso) gli obiettivi formativi sono i seguenti: obiettivi formativi di base: - fisica delle radiazioni; - basi fisiche della formazione delle immagini in radiologia tradizionale, tomografia computerizzata, ultrasonografia, risonanza magnetica e medicina nucleare; - controlli di qualità; - radioprotezionistica e danni iatrogeni; - radiobiologia; - informatica; - anatomia umana, anatomia radiologica clinica, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, farmacologia, anatomia patologica; obiettivi formativi della tipologia della Scuola: - strumentazioni e materiali impiegati in diagnostica per immagini e radiologia interventistica; - farmacologia e clinica dei diversi organi e apparati per poter lavorare in stretta collaborazione con i colleghi clinici delle altre discipline; - metodologia da applicare in relazione alle diverse patologie nonché la possibilità di studio morfologico e funzionale degli organi ed apparati sia con metodiche che utilizzano radiazioni ionizzanti che con quelle che utilizzano radiazioni non ionizzanti; - saper espletare esami angiografici e procedure di radiologia interventistica dei vari organi e apparati, nonché le specifiche indicazioni a confronto con le terapie chirurgiche. Sono obiettivi affini o integrativi: - le modalità organizzative e amministrative di un servizio di Diagnostica per Immagini e Radiologia Interventistica, gestendone le risorse umane, strumentali ed economiche; - problemi medico legali inerenti la professione di medico radiologo; - elementi di base della metodologia scientifica necessari per la comprensione della letteratura scientifica e per lo sviluppo della ricerca individuale. Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia: La frequenza delle Unità Operative, dei Servizi Generali e Speciali dei Reparti di Diagnostica per Immagini avendo collaborato alla realizzazione ed alla refertazione di esami di diagnostica e di radiologia interventistica come di seguito indicato. Per mesi 2,



partecipazione alla esecuzione tecnica e metodologica di almeno 250 indagini di ecotomografia, compresi gli esami di eco-Doppler. Per mesi 2, partecipazione alla esecuzione tecnica e metodologica di almeno 250 indagini di tomografia computerizzata e di esami in macchine ibride. Per mesi 2, partecipazione alla esecuzione tecnica e metodologica di almeno 200 esami di Risonanza Magnetica. Per mesi 8, partecipazione alla esecuzione ed alla interpretazione di almeno 1500 indagini di radiologia convenzionale dell'apparato respiratorio, scheletrico, gastroenterico, urinario, compresa l'attività odontoiatrica e maxillofaciale e di mineralometria ossea. Per mesi 8, partecipazione alla esecuzione ed alla interpretazione nell'ambito dell'immagine integrato di almeno 800 indagini degli apparati respiratorio, gastroenterico e genitourinario. Per mesi 4, partecipazione alla esecuzione ed alla interpretazione di almeno 300 indagini di Neuroradiologia. Per mesi 6, partecipazione alla esecuzione ed alla interpretazione di almeno 400 indagini di radiologia cardiovascolare ed interventistica. Per mesi 5, partecipazione alla esecuzione ed alla interpretazione di almeno 500 indagini di radiologia di urgenza e pronto soccorso. Per mesi 5, partecipazione alla esecuzione ed alla interpretazione di almeno 500 indagini di radiologia senologica. Per mesi 2, partecipazione alla esecuzione ed alla interpretazione di almeno 200 indagini di radiologia pediatrica e neonatologica. Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

10. Assetto organizzativo, attività e ruolo delle figure professionali coinvolte

La Scuola di Specializzazione in Radiologia è un'istituzione di alta formazione che offre programmi avanzati per medici che desiderano specializzarsi nel campo della diagnostica per immagini e della radiologia interventistica. L'assetto organizzativo di questa scuola coinvolge una serie di ruoli professionali dedicati a garantire una formazione di alta qualità e il successo degli assistenti in formazione.

Direttore della Scuola

Il Direttore della Scuola è la figura di leadership principale e ha il compito di gestire e sovrintendere l'intero funzionamento della Scuola. Questo ruolo prevede:

- Supervisione Globale: Il Direttore sovrintende a tutti gli aspetti accademici, amministrativi e organizzativi della Scuola.

- Sviluppo del Curriculum: Contribuisce allo sviluppo del curriculum di studio in collaborazione con il corpo docente

- Rapporti Istituzionali: Interagisce con le autorità accademiche e regolamentari per garantire la conformità alle normative.

Corpo Docente

Il corpo docente è composto da docenti universitari e professionisti della rete formativa esperti nel campo della radiologia. Questi professionisti svolgono un ruolo fondamentale nell'insegnamento, nell'orientamento e nell'istruzione degli assistenti in formazione. I loro compiti includono:

- Svolgere Lezioni: Forniscono insegnamento teorico e pratico attraverso lezioni, seminari e sessioni di formazione pratica.

- Supervisione Clinica: Monitorano e guidano gli assistenti in formazione durante gli stage clinici e nelle procedure diagnostiche.

- Ricerca: Contribuiscono alla ricerca accademica e scientifica nel campo della radiologia.

Tutor

I tutor sono medici radiologi esperti, accademici e non, che vengono assegnati a ciascun specializzando per fornire sostegno personalizzato durante il loro percorso di studio. Questi tutor svolgono i seguenti compiti:

- Orientamento Individuale: Aiutano gli assistenti in formazione a pianificare il loro curriculum e sviluppare obiettivi di apprendimento personali.

- Supporto Accademico: Rispondono alle domande e alle preoccupazioni degli assistenti in formazione in merito ai contenuti del corso e alla formazione pratica.

Coordinatori dei Programmi di Studio

I coordinatori dei programmi di studio sono responsabili dell'organizzazione e della gestione dei programmi di specializzazione. Questi ruoli comportano:



- Sviluppo del Curriculum: Collaborano con il corpo docente per definire i dettagli del programma di studio, inclusi i corsi obbligatori e opzionali.

- Pianificazione degli Stage: Coordinano gli stage clinici e radiologici per garantire una formazione pratica di alta qualità.

Personale Amministrativo

Il personale amministrativo svolge un ruolo essenziale nella gestione quotidiana della Scuola. Questi ruoli comprendono:

- Gestione degli Affari Studenteschi: Gestiscono le iscrizioni, i registri accademici. Inviano periodicamente per e-mail il calendario delle lezioni in presenza o via web sollecitandone la partecipazione. Inviano per e-mail gli eventi formativi congressuali sollecitandone la partecipazione. Inoltre tracciano sempre per via e-mail le assenze per malattie, congedi e per attività congressuale, e altre questioni relative agli studenti.

- Assistenza Logistica: Si occupano dell'organizzazione di aule, materiali didattici e risorse necessarie per le attività accademiche.

Inviano mensilmente per e-mail le sedi dell'attività professionalizzante.

Raccolgono mensilmente gli attestati di frequenza dalle sedi dell'attività professionalizzante, gli attestati di partecipazione degli eventi congressuali e i certificati di malattie.

Tracciano e gestiscono le assenze per maternità e il rientro nelle sedi formative.

Provvedono a registrare, sostituire, ricevere e consegnare i dosimetri per l'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

Obiettivi della scuola

Gli obiettivi principali nella Scuola di Specializzazione in Radiologia includono:

- Formazione di Eccellenza: L'obiettivo primario è fornire una formazione avanzata e di alta qualità agli assistenti in formazione per prepararli a una carriera di successo nella radiologia.

- Ricerca e Innovazione: Promuovere la ricerca scientifica e l'innovazione nell'ambito delle tecniche di imaging medico.



- Sviluppo Professionale: Contribuire allo sviluppo professionale degli assistenti in formazione e dei medici radiologi esperti attraverso programmi di studio e aggiornamenti continuativi.

12

In sintesi, l'assetto organizzativo di una Scuola di Specializzazione in Radiologia coinvolge diverse figure professionali con ruoli specifici, tutti orientati a garantire una formazione di alta qualità e il successo degli assistenti in formazione nel campo della radiologia. Gli obiettivi principali sono legati alla formazione, alla ricerca e allo sviluppo professionale nell'ambito dei radiologi

11. Strutture di sede e collegate di scuola

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM - Servizio di Radiologia S3SV

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI DI NAPOLI - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

A.O.R.N. A. CARDARELLI' - UOC NEURORADIOLOGIA 6901

A.O.R.N. SANTOBONO-PAUSILIPON - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S3SV

A.O.R.N. SANTOBONO - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S3SV

A.O.R.N. Ospedali dei Colli Cotugno - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

A.O.R.N. Ospedali dei Colli CTO SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3

A.O.R.N. Ospedali dei Colli Monaldi - UOC RADIODIAGNOSTICA S3SV

A.O.R.N. S. G. MOSCATI- SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

A.O.R.N. S. ANGELO DEI LOMBARDI - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S3SV

P.O. MADDALONI - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

P.O. MARCIANISE - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI S3SV

P.O. dei PELLEGRINI - UOC DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA 6921

P.O. dei PELLEGRINI - RADIOLOGIA 6911

P.O. dei PELLEGRINI - RADIOLOGIA 6911

13

P.O. OSPEDALE DEL MARE - RADIODIAGNOSTICA S3SV

FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA- SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

PRESIDIO OSPEDALIERO S.G. MOSCATI AVERSA - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

A.O.R.N. S. LEONARDO - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

P.O. LUIGI CURTO- POLLA - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

CASA DI CURA 'VILLA FIORITA' SPA - SERVIZIO DI RADIOLOGIA S3SV

C.R.T.F. - CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA FISICA - S.R.L. – Diagnostica strumentale per immagini - S02

CENTRO RAD.CARPINELLI SRL - Diagnostica strumentale per immagini - S02

CENTRO LASER SRL - Diagnostica strumentale per immagini - S02

CEDIR SAS – Diagnostica strumentale per immagini - S02

12. Servizi generali e diagnostici coinvolti nella formazione

La Scuola deve disporre di un documento che espliciti i Servizi Generali e Diagnostici coinvolti nella formazione sono disponibili al seguente link:

<https://www.medicinadiprecisione.unicampania.it/didattica/scuola-di-specializzazione-in-patologia-clinica-e-biochimica-clinica/radiodiagnostica>

13. Strutture complementari della Scuola

La struttura complementare della Scuola è reperibile al seguente link:

<https://www.centrodibiotecnologie.org/>



14. Norme di comportamento e procedure per cambio turno

14.1 Cambio turno

Per effettuare un cambio turno bisogna preventivamente prendere accordi con il collega con il quale si intende cambiare; successivamente, tale richiesta va proposta ai turnisti del proprio anno che verificheranno la fattibilità del cambio. Una volta confermato che il cambio è fattibile, un referente per ciascun anno avrà il compito di inviare le comunicazioni di cambi raccolte per il proprio anno e dovrà inviarle al responsabile dell'invio delle comunicazioni, il quale preparerà una mail da inviare alla mailing list dei medici specializzandi e a quella dei medici strutturati per dare comunicazione dei cambi (l'invio della mail deve avvenire il venerdì che precede la settimana dei cambi e deve riguardare tutti i cambi concordati per la settimana successiva).

Esempio di mail:

“Come da accordi presi con i turnisti si comunicano i seguenti cambi:

- Il/La Dott./ssa X svolgerà il turno (tipo di turno, orario e giorno) al posto del/la Dott./ssa Y.
- Il/La Dott./ssa Y svolgerà il turno (tipo di turno, orario e giorno) al posto del/la Dott./ssa X.”

14.2 Come si richiede un permesso?

L'assenza per malattia va comunicato tempestivamente il giorno stesso, entro 1 ora dall'inizio del turno.

I permessi per altri motivi vanno concordati anticipatamente ai turnisti per la programmazione dei turni. Una volta approvato dal turnista e controfirmata da questo, la richiesta dovrà essere autorizzata dal Direttore della Scuola. Successivamente la inviata via email al direttore della scuola Prof Roberto Grassi, roberto.grassi@unicampania.it ed in cc a Luca Costantini, luca.costantini@unicampania.it, Alessia Spina, alessia.spina@unicampania.it, e Gabriella Attinà, gabriella.attina@unicampania.it

14.3 Partecipazione a congresso, corso o seminario

La partecipazione a convegni, congressi, corsi, seminari deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola che garantisce la loro inerenza all'iter formativo del medico in formazione. I periodi per tali attività non vanno computati nel periodo di trenta giorni di assenza giustificata di cui il medico in formazione specialistica può usufruire. Non c'è un limite di giorni all'anno, fermo restando che deve essere rispettata l'inerenza degli eventi ai fini formativi.



14.4 Riposo biologico

Il medico in formazione rispetti due settimane, consecutive e obbligatorie ogni anno, di riposo biologico. Tale periodo non va incluso nei 30 giorni di permesso o nei 40 giorni di malattia. Tendenzialmente, le due settimane vengono consumate nel periodo estivo e per la loro organizzazione vanno consultati i colleghi turnisti di riferimento che concorderanno i periodi con il Direttore della Scuola.

14.5 Malattia

In caso di malattia, indipendentemente dalla sua durata, il medico in formazione specialistica è tenuto ad avvisare il prima possibile i propri colleghi di anno in modo che possano coprire i turni scoperti.

Dovrà essere fornito certificato di malattia rilasciato dal MMG o da altro medico abilitato ed inviato, per gli adempimenti amministrativi, via email al direttore della scuola Prof Roberto Grassi, roberto.grassi@unicampania.it ed in cc a Luca Costantini, luca.costantini@unicampania.it, Alessia Spina, alessia.spina@unicampania.it, e Gabriella Attinà, gabriella.attina@unicampania.it.

Le assenze per malattia determinano la sospensione della formazione quando interrompono la formazione più di quaranta giorni lavorativi consecutivi. I giorni di assenza per malattia superiori ai quaranta giorni debbono comunque essere recuperati secondo le modalità definite dal Consiglio della Scuola di Specializzazione, di norma nell'anno d'iscrizione e, comunque, non oltre la durata legale del corso. Al fine del conteggio del periodo di comportamento (il "periodo di comportamento" è la durata massima di assenza per malattia consentita. Nel caso del contratto di specializzazione, questo periodo ammonta ad un anno) sono considerati anche i periodi di malattia che non hanno, per loro durata, comportato la sospensione della formazione specialistica, compresi i giorni non lavorativi. Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per malattia sospendono il periodo di formazione con obbligo di recupero delle assenze effettuate. Durante la sospensione, al medico in formazione specialistica compete esclusivamente la parte fissa del trattamento economico, limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso. Il recupero dei periodi di sospensione avviene entro il termine dell'anno di riferimento. Il recupero delle sospensioni dà diritto al pagamento completo del compenso previsto per il contratto di formazione (quota fissa più quota variabile). L'ammissione all'anno di corso successivo o all'esame di diploma non sarà possibile fino a quando non sarà stato interamente recuperato il periodo di sospensione. Gli esami di fine anno devono sempre essere effettuati dopo il completamento dell'anno di formazione.

14.6 Gravidanza, maternità e congedi parentali



Il medico in formazione è tenuto a comunicare immediatamente, in forma ufficiale tramite mail, il suo stato di gravidanza alla Direzione della Scuola e al coordinatore didattico, in modo da ottimizzare le condizioni di lavoro e adottare le misure di sicurezza e protezione necessarie a tutela della salute del nascituro. In tal senso, verrà stabilito, in accordo con il Direttore di Scuola, quali turni il medico in formazione dovrà svolgere giornalmente, in modo da mantenersi al di fuori delle zone controllate o sorvegliate per tutta la durata della gravidanza. Tra la 30° e la 32° di gravidanza dovrà essere contattato il medico competente per effettuare la visita.

La richiesta di sospensione deve essere presentata all'Ufficio amministrativo competente dell'Università, entro il quindicesimo giorno precedente alla data di inizio della sospensione stessa, unitamente al certificato del ginecologo attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto. La segreteria di Specializzazione comunicherà tramite mail l'accettazione della richiesta e ne darà comunicazione ufficiale sia al medico in formazione che al Direttore della Scuola.

Il congedo per maternità ha una durata di cinque mesi, i quali possono essere gestiti in diversi modi, ovvero:

- A partire dall'ottavo mese di gravidanza e fino al terzo mese dopo il parto;
- A partire dal nono mese di gravidanza e fino al quarto mese dopo il parto;
- Dal momento del parto e fino al quinto mese successivo.

Negli ultimi due casi, previsti come "maternità flessibile", la richiesta di congedo potrà essere presentata previo consenso del medico competente e allegando una certificazione, redatta dal ginecologo, che attesti che "la specializzanda è in buona salute e può sostenere una maternità flessibile".

Prima dell'inizio del congedo il medico in formazione dovrà riconsegnare il proprio dosimetro per effettuare una valutazione della dose individuale ricevuta.

I cinque mesi di congedo saranno recuperati al termine dell'anno a cui è iscritto il medico in formazione specialistica. Il recupero è comunque formazione a tutti gli effetti e dà diritto al pagamento completo del compenso previsto per il contratto di formazione (quota fissa più quota variabile). L'ammissione all'anno di corso successivo o all'esame di diploma non sarà possibile fino a quando non sarà stato interamente recuperato il periodo di sospensione. Gli esami devono essere sempre effettuati dopo il completamento dell'anno di formazione.

Decorsi i cinque mesi di congedo per maternità, il medico in formazione ha la facoltà di usufruire del congedo parentale della durata di sei mesi, prolungando il periodo della sospensione della formazione, previa comunicazione all'Ufficio amministrativo competente dell'Università. Questa richiesta va effettuata con le stesse modalità del congedo per maternità. In particolare, entro 30 giorni dalla nascita del figlio/a bisogna inviare alla Segreteria della Scuola di Specializzazione una certificazione o autodichiarazione di nascita con data di nascita e codice fiscale del nascituro.



La facoltà di usufruire della sospensione per il congedo parentale è concessa anche al padre, medico in formazione specialistica, in alternativa alla madre.

Quando il medico in formazione deciderà di rientrare a lavoro, dovrà compilare il modulo di riammissione dopo sospensione ed inviarlo alla Segreteria di Scuola di Specializzazione che emetterà comunicazione ufficiale al medico in formazione e al Direttore di Scuola.

Il medico in formazione ha la possibilità, in caso di necessità, di richiedere dei permessi giornalieri. Tali permessi dovranno essere inviati alla Segreteria di Scuola di Specializzazione che si occuperà di accettare la comunicazione inviandone conferma al medico in formazione e al Direttore di Scuola.

Dal terzo mese fino al compimento di un anno del bambino, è possibile richiedere una riduzione dell'impegno orario. Tale riduzione consiste in due ore giornaliere, ovvero tre mesi di attività formativa non svolta e da recuperare successivamente ma sempre prima del passaggio all'anno successivo o dell'acquisizione del titolo.

15 Mobilità

Oltre alla frequenza presso la sede centrale, ciascun medico in formazione ha la possibilità di frequentare, per periodi più o meno lunghi, altre strutture ospedaliere. In tal senso esistono due possibilità:

- **Rete formativa in convenzione:** alcune strutture sanitarie pubbliche o private hanno delle convenzioni attive con la Scuola di Specializzazione, la lista di queste strutture si trova al seguente

La frequenza di suddette strutture potrà avvenire in due modi:

- o **Turnazione obbligatoria:** nel corso del periodo di formazione sono previsti dei periodi fissi presso le strutture della rete formativa, tali turnazioni verranno comunicate non appena programmate.
- o **Frequenza volontaria:** in tal caso bisognerà preventivamente chiedere l'autorizzazione al Direttore della Scuola di Specializzazione e, una volta ricevuta l'autorizzazione, inviare apposita documentazione.
- **Presidio esterno:** se si vogliono frequentare strutture non in convenzione, sia Italiane che estere, occorre preventivamente parlarne con il Direttore di Scuola. Una volta decisa la struttura e l'ambito di interesse, il medico in formazione che ha intenzione di recarsi presso il presidio esterno preparerà apposita. Una volta che l'ufficio preposto avrà acquisito e protocollato la richiesta verranno redatti il nulla osta o un'apposita delibera del Consiglio di Scuola che, firmati dal Direttore di Scuola, dovranno essere trasmessi alla Scuola di Medicina e Chirurgia. In particolare, ci si dovrà ricordare con la segreteria che si occuperà della definizione della pratica per l'istituzione o il prolungamento della convenzione con la struttura ricettiva.

16 Numero totale e tipologia delle indagini radiologiche utili per l'addestramento professionale della sede

18

Volumi prestazionali assistenziali per pazienti interni ed esterni erogate nell'anno 2021

VOLUMI DI PRESTAZIONI PER PAZIENTI INTERNI ANNO 2021:

Radiologia tradizionale	13056
Ecografie	2401
Tomografia computerizzata	6151
Risonanza Magnetica	3868
Diagnostica vascolare/procedure Interventistiche	1675
Mammografie	60

VOLUMI DI PRESTAZIONI PER PAZIENTI ESTERNI ANNO 2021:

Radiologia tradizionale	183
Tomografia computerizzata	6151
Risonanza Magnetica	1312
Ecografie	1842
Mammografie	1236

17 Numero totale e tipologia delle indagini radiologiche utili per l'addestramento professionale della rete formativa

Questa informazione è reperibile sul sito <https://off-specializzazioni.miur.it>

18 Analisi dei fenomeni territoriali ospedalieri e sociali

L'analisi viene presentata all'inizio di ogni anno accademico ai medici in formazione dal Direttore della scuola ed è reperibile sul sito cloud di tutte le lezioni svolte vanvitelliradiodiagnostica@gmail.com



19 Procedure per l'Accoglienza, l'Informazione Orientativa e la Consulenza per l'Inserimento e il Reinserimento Lavorativo degli Assistenti in formazione

Le procedure seguenti sono state sviluppate per garantire un efficace processo di accoglienza, informazione orientativa e consulenza per gli assistenti in formazione in Radiodiagnostica, al fine di facilitare il loro inserimento e, se necessario, il reinserimento nel mondo del lavoro.

19.1 Accoglienza Iniziale

19.2 Al momento dell'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica, ogni specializzando sarà accolto con una sessione di benvenuto, durante la quale verranno presentati alla struttura, ai docenti e alle risorse disponibili. Verrà ad ognuno presentato e commentato un elenco di disposizioni legislative e di documenti e linee guida di società scientifiche di riferimento che normano ed indirizzano l'attività professionale di radiologo.

19.3 Assegnazione di un Tutor

19.4 Ogni specializzando avrà un tutor assegnato che li guiderà nell'intero percorso formativo e fornirà supporto durante l'adattamento alla Scuola. Ogni tutor potrà seguire massimo 3 assistenti in formazione.

19.4 Sessioni Informative

19.5 Periodicamente verranno organizzate sessioni informative per gli assistenti in formazione, durante le quali saranno presentate le linee guida del programma di specializzazione, i requisiti di diploma, gli obiettivi del corso e le opportunità di carriera.

19.6 Pianificazione del Curriculum

19.7 Ogni specializzando riceverà consulenza sulla pianificazione del proprio curriculum, tenendo conto degli obiettivi di carriera personali e delle esigenze di formazione.

19.8 Consulenza Individuale

19.9 Gli assistenti in formazione possono richiedere consulenze orientative individuali per discutere le loro esigenze specifiche di formazione e di carriera.

19.2.1 Supporto all'Inserimento Lavorativo

19.2.2 Gli assistenti in formazione che si avvicinano alla fine del loro percorso riceveranno consulenza sulla ricerca e l'inserimento lavorativo nel settore della Radiodiagnostica, compreso l'assistenza nella preparazione di curriculum e colloqui.

19.2.3 Supporto al Reinserimento



19.2.4 Gli assistenti in formazione che intendono reinserirsi nel mondo del lavoro dopo una pausa riceveranno supporto speciale, inclusa la consulenza sulla valutazione delle competenze e il rafforzamento delle abilità professionali.

20

19.2.5 Programmi di Formazione Continua

19.2.6 Saranno offerti programmi di formazione continua per aiutare gli assistenti in formazione a mantenere e migliorare le proprie competenze durante il reinserimento lavorativo.

19.2.7 Saranno illustrati i vantaggi della iscrizione e partecipazione attiva e passiva a società scientifiche di riferimento, internazionali (RSNA e ESR), e nazionali (SIRM e SIUMB). Sarà rappresentata l'opportunità di coperture assicurative adeguate per responsabilità professionale in sede civile e penale.

19.2.8 Monitoraggio dell'Inserimento e del Reinserimento

19.2.9 La Scuola monitorerà l'inserimento e il reinserimento lavorativo degli assistenti in formazione per valutare l'efficacia delle procedure e apportare eventuali miglioramenti.

19.3 Revisione Periodica

19.3.1 Le procedure saranno sottoposte a revisione periodica per garantire la loro rilevanza e l'adattamento alle esigenze in evoluzione degli assistenti in formazione in Radiodiagnostica. Queste procedure mirano a fornire un solido supporto agli assistenti in formazione in Radiodiagnostica durante il loro percorso formativo e professionale, facilitando l'inserimento e, se necessario, il reinserimento nel mondo del lavoro. Sono soggette a revisione per garantire la loro efficacia continua.

20 Attività e ruolo dei Docenti, Esperti Esterni e Tutor

La scuola di specializzazione in radiodiagnostica è un ambiente di apprendimento complesso e interdisciplinare, dove il ruolo dei docenti, degli esperti esterni e dei tutor è fondamentale per la formazione di specialisti altamente qualificati. Di seguito sono descritte le attività e il ruolo svolto da queste figure chiave, nonché le modalità di lavoro didattico collettivo e individuale.

Docenti

I docenti svolgono un ruolo centrale nell'offrire un'istruzione di alta qualità agli specializzandi. Le loro attività includono:

1. Lezioni in Aula:

I docenti tengono lezioni teoriche, in presenza e via web, e sessioni di esercitazioni pratiche, per fornire una solida base di conoscenze in radiodiagnostica.



- Queste lezioni coprono argomenti quali anatomia, fisiologia, principi di imaging e diagnosi.
2. **Laboratori Pratici:**
Organizzano sessioni di laboratorio dove gli specializzandi possono mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni teoriche. Questi laboratori includono l'uso diretto di tutte le apparecchiature diagnostiche e tecniche avanzate. Essi sviluppano per ogni indagine un "pre referto" che simula il referto definitivo; esso viene rivisto e discusso con il docente di riferimento che, dopo averlo corretto, lo valida definitivamente.
 3. **Valutazione Continua**
I docenti valutano regolarmente il progresso degli specializzandi attraverso esami scritti, orali e la revisione di relazioni e presentazioni.
 4. **Orientamento e Consulenza:**
Forniscono consulenza e orientamento agli specializzandi per aiutarli a pianificare la loro formazione e sviluppare una carriera di successo in radiodiagnostica.

21

Esperti Esterni

Gli esperti esterni portano un valore aggiunto alla formazione, offrendo una prospettiva professionale diversa e approfondita su specifici argomenti. Le loro attività includono:

1. **Conferenze Speciali:** Gli esperti esterni vengono invitati a tenere conferenze e webinar su argomenti in cui hanno acquisito specifiche competenze
2. **Seminari e Workshop:**
Organizzano seminari e workshop focalizzati su tematiche specifiche, offrendo agli specializzandi l'opportunità di approfondire determinati aspetti della radiodiagnostica.
3. **Valutazione di Progetti e Tesi:**
Possono essere coinvolti nella valutazione dei progetti di ricerca o delle tesi degli specializzandi, portando una prospettiva esterna.

Tutor

I tutor svolgono un ruolo cruciale nella formazione pratica degli specializzandi. Le loro attività includono:

1. **Supervisione Pratica:**
I tutor lavorano a stretto contatto con gli specializzandi durante le attività pratiche presso strutture sanitarie della rete formativa. Supervisionano esami radiologici, procedure diagnostiche e forniscono un feedback immediato.
2. **Orientamento Personalizzato**
Forniscono un orientamento personalizzato, aiutando gli specializzandi a impostare indagini radiologiche ed obiettivi di apprendimento specifici e pianificare il loro percorso formativo.
3. **Valutazione delle Competenze Pratiche:**
I tutor valutano le competenze pratiche degli specializzandi, assicurando che siano in grado di applicare in modo efficace le conoscenze teoriche acquisite.



Modalità di Lavoro Didattico Collettivo e Individuale

22

Nella scuola di specializzazione in radiodiagnostica, si promuovono modalità di lavoro didattico sia collettive che individuali:

1. **Lavoro Collettivo:** Gli specializzandi partecipano a sessioni di gruppo e GOM in cui discutono casi clinici, condividono esperienze e si confrontano sugli approcci diagnostici. Questo favorisce la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra pari.
2. **Lavoro Individuale:** Gli specializzandi hanno l'opportunità di dedicarsi a progetti di ricerca personali, tesi e studio individuale, sia compilative che sperimentali, per sviluppare le proprie competenze e approfondire argomenti di interesse specifico.

21 Armadietti

Ad ogni medico in formazione in turno presso le strutture della AOU viene assegnato per il periodo di permanenza un armadietto per conservare gli oggetti personali durante i turni. Gli armadietti si trovano al 5° piano dell'edificio 3 ingresso ovest. Quando prende possesso della chiave dell'armadietto, il medico in formazione è tenuto a farne una copia personale e riconsegnare l'originale al responsabile degli armadietti; è inoltre tenuto ad indicare con apposita etichetta il proprio nome e l'anno di corso sull'armadietto stesso, per permettere durante eventuali controlli che vengano appurati l'effettivo utilizzo e l'assegnazione degli armadietti. Per informazioni rivolgersi a gabriella.attina@unicampania.it.

22 RIS e PACS

Il RIS (Radiology Information System) è il sistema informativo radiologico, utilizzato per gestire il flusso dei dati legati ai pazienti. Le funzionalità del RIS permettono di gestire tutta la serie di azioni o eventi che partono dall'approccio del paziente con la struttura e terminano con la consegna del referto. Il PACS (Picture Archiving and Communication System) consiste in un sistema hardware e software dedicato all'archiviazione, alla trasmissione, alla visualizzazione e alla stampa delle immagini diagnostiche digitali.

Ogni struttura sanitaria utilizza diversi software per la gestione del RIS e del PACS. Il Policlinico Universitario Vanvitelli utilizza il sistema RIS e PACS della ditta Ebit accessibile da qualunque PC del servizio di radiologia. Il medico di formazione dovrà dedicare almeno due mesi per apprendere pienamente modalità ed utilizzo del sistema RIS PACS e del collegamento CUP regionale.

L'accesso al sistema di rete aziendale avviene per mezzo di credenziali personali associate all'utenza Intranet che viene creata per ogni medico in formazione specialistica



22. Libretto-diario

È attivo il nuovo sistema del libretto-diario informatizzato per la registrazione delle attività formative e professionalizzanti previste dagli ordinamenti didattici e dai piani di studi delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria.

L'applicativo è accessibile agli specializzandi tramite il dominio web <https://unicampania-specializzazione medica.it/login.php> utilizzando le credenziali Unicompania. Il libretto-diario informatizzato consente di registrare tutte le attività didattiche frontali, nonché le attività professionalizzanti effettuate, sia presso la struttura di sede (A.O.U. "Luigi Vanvitelli"), che presso le altre strutture della rete formativa. È inoltre possibile, mediante apposita voce (carriera -> badge) visualizzare il proprio tesserino, la cui foto sarà la medesima caricata sul proprio portale studente Unicompania.

Per quesiti relativi al libretto-diario e alle sue funzionalità inviare una e-mail al seguente indirizzo:

helpdesk@specializzazione medica.it

23. Dosimetri

Il dosimetro viene rilasciato dall'ufficio amministrativo per la sicurezza Responsabile della Struttura: Dott.ssa Paola LASERRA Vice Capo Ufficio: dott.ssa Annamaria TROJANO uas@unicampania.it. Ciascun medico in formazione dovrà ritirare il proprio dosimetro avendo cura di sostituirlo al termine di ogni mese presso la **Sede:** Via L. Armani, 5 - Complesso S. Patrizia - 80138 Napoli **Telefono:** 081-5667703/5666582

24. Controllo del materiale di lavoro

Uno dei compiti del medico in formazione è quello di assicurarsi, prima dell'inizio delle indagini che la sala di lavoro sia fornita del materiale necessario e che le attrezzature siano perfettamente funzionanti.

25. SIRM

La SIRM è la Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica. Ciascun medico in formazione specialistica in Radiodiagnostica può iscriversi gratuitamente per i primi due anni. All'interno del sito della SIRM sono presenti numerose sottosezioni specialistiche, alle quali ci si può iscrivere per usufruire di specifici corsi online, istituzionali <https://sirm.org/corsi-istituzionali/>, patrocinati <https://sirm.org/corsi-patrocinati/>, la normativa di interesse <https://sirm.org/documenti/#1620721326086-cc2fedf1-a78d>, raccomandazioni di enti nazionali <https://sirm.org/documenti/#1620721326102-095854f1-ace3>, documenti e



raccomandazioni societarie <https://sirm.org/documenti/#1620721560249-d34edc3b-9377> .
Inoltre, sul sito della fondazione SIRM sono reperibili i protocolli di refertazione per singole patologie utili per il medico alla formazione per redigere un referto quanto più uniforme ed esaustivo possibile. I protocolli sono reperibili al seguente link:

<https://www.fondazioneSIRM.org/protocollo-di-refertazione/>

26. Allegati

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIODIAGNOSTICA

Oggetto: **COMUNICAZIONE MALATTIA**

Assistente in formazione	
Anno di formazione	
Numero giorni richiesti	
Periodo	
Sede svolgimento attività formativa (se c/o SUN indicare sostituto/i con firma/e per accettazione)	

Si allega certificato medico

Con osservanza

Visto si autorizza
Il coordinatore della Scuola
Prof. Roberto Grassi

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIODIAGNOSTICA

Scuola di Medicina e
Chirurgia
Dipartimento di
Medicina e Precisione

Via de Crecchio 7
80138 Napoli
T.: +39 081 5667561
Via Pansini 5, Edificio 3
80131 Napoli
T.: +39 081 5666221

dip.medicinadiprecisione@unicampania.it
dip.medicinadiprecisione@pec.unicampania.it
www.medicinadiprecisione.unicampania.it

Oggetto: **COMUNICAZIONE CONGRESSO**

26

Assistente in formazione	
Anno di formazione	
Numero giorni richiesti	
Date del Congresso	
Titolo Congresso	
Sede Congresso	

Allegare locandina e programma del Congresso

Visto si autorizza
Il coordinatore della Scuola
Prof. Roberto Grassi

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIODIAGNOSTICA

Scuola di Medicina e
Chirurgia
Dipartimento di
Medicina e Precisione

Via de Crecchio 7
80138 Napoli
T.: +39 081 5667561
Via Pansini 5, Edificio 3
80131 Napoli
T.: +39 081 5666221

dip.medicinadiprecisione@unicampania.it
dip.medicinadiprecisione@pec.unicampania.it
www.medicinadiprecisione.unicampania.it



Oggetto: **CAMBIO TURNO**

Assistente in formazione	
Anno di formazione	
Numero giorni richiesti	
Periodo	
Sede svolgimento attività formativa (se c/o SUN indicare sostituto/i con firma/e per accettazione)	

Con osservanza

Visto si autorizza
Il coordinatore della Scuola
Prof. Roberto Grassi